

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 5^a sez. F

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2023/24

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
LAURA TANCHIS MANCONI	ITALIANO E LATINO
TIZIANA DURANTI	SCIENZE
ALESSANDRO MACCATI (COORDINATORE)	MATEMATICA E FISICA
PAOLO FORTI	RELIGIONE
MARIANNA BRESSI	INGLESE
ANTONELLA QUATTRINI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CAROLA CATENACCI	FILOSOFIA E STORIA
GIORGIO ZITO	SCIENZE MOTORIE
ANTONIA GINEFRA	EDUCAZIONE CIVICA

Rappresentanti degli studenti:

Susanna Fodaro

Andrea Silvestri

Rappresentanti dei genitori:

Lucilla Ravà

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<p style="text-align: center;"><u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi trasversali relativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • alla formazione della persona • all'acquisizione di abilità e di conoscenze. 	<p style="text-align: center;"><u>Metodi e strumenti di lavoro</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u></p>
<p>La classe presenta 18 alunni, di cui 4 femmine e 14 maschi. Sono stati inseriti due alunni provenienti da scuole private. Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione, emerge un profilo mediamente positivo, anche se non omogeneo; si registra una preparazione di base carente per alcuni alunni e una applicazione allo studio non costante. C'è tuttavia un gruppo studioso e interessato. Il comportamento, nel corso di questo primo periodo, si è mantenuto generalmente corretto. Il Consiglio continuerà costantemente a monitorare il percorso della classe, affinché venga mantenuto un adeguato livello di responsabilizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera - disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica - capacità di cooperare con gli altri - capacità di ascolto e di attenzione - abitudine e capacità a prendere appunti - capacità di utilizzare i libri di testo - abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa - rispetto delle scadenze - potenziamento delle competenze lessicali - potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive - potenziamento delle capacità operative e motorie 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento - lezione frontale - momenti di discussione e di confronto collettivo - lavoro di gruppo e individuale - controllo e correzione dei compiti svolti a casa - uso dei libri di testo - ricerche individuali e/o di gruppo - laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro) 	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe - interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna - interrogazioni programmate (per alcune discipline) - verifiche comuni - esecuzione di elaborati tradizionali - questionari a risposta aperta/chiusa - esercizi di completamento - realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni - valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione;</p> <p>ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione dipartimentale.</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza degli argomenti - la chiarezza e la correttezza dell'esposizione - la terminologia appropriata - la capacità di operare confronti 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto AVIS "Bella la vita se doni una vita" - Viaggio d'istruzione in primavera a Trieste e Lubiana <p>I docenti si riservano inoltre di effettuare con la classe uscite didattiche in orario sia curricolare che eventualmente extra-curricolare: partecipare a seminari e conferenze, a visite guidate nei musei, assistere a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche, visionare mostre, seguire itinerari culturali presso siti d'interesse storico-artistico</p>
<p>Roma, 15/11/2023</p>		<p style="text-align: right;">Il coordinatore: Alessandro Maccati</p>		

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio